

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

IMPLEMENTAZIONE NORME COMPORTAMENTALI EMERGENZA COVID-19

A seguito del Decreto Interministeriale 194 del 5 maggio 2020, della Circolare ENAC-DG-11/05/2020- 0046554-P e della successiva Circolare integrativa ENAC-DG-12/05/2020-0047338-P questa Direzione intende operare nel massimo rispetto delle Norme comportamentali di sicurezza riguardanti l'emergenza COVID-19.

PREMESSA:

La Scuola di Paracadutismo ASD ALIMARCHE opera sull'Aeroporto Fano, le cui strutture dedicate all'attività di lancio permettono la completa operatività all'aperto nell'area dedicata ai paracadutisti. La parte di struttura situata in locali interni sarà utilizzata con la massima discrezione ed osservazione delle regole di sicurezza per i soli fini operativi necessari.

ANALISI DEL RISCHIO E MISURE DI MITIGAZIONE APPLICABILI AL PARACADUTISMO

La normativa nazionale per il contrasto al contagio da Covid-19 impone l'adozione di alcune misure di sicurezza che dovranno essere adattate ad ogni attività tenendo conto delle specificità di ciascuna. Nella nostra qualità di Associazioni di categoria, tenendo bene a mente le prescrizioni nazionali, abbiamo armonizzato dette norme con la realtà del paracadutismo sportivo, da tale esame abbiamo tratto le misure di mitigazione del rischio che proponiamo ai nostri iscritti. In termini generali abbiamo seguito il seguente processo:

Analisi del rischio

Sistemi di protezione

Distanziamento fisico

Igiene.

Per indicare l'adozione di MISURE DI MITIGAZIONE da applicare per lo svolgimento dell'attività fino all'emanazione di nuove disposizioni da parte dell'autorità di governo.

ANALISI DEL RISCHIO

La scienza ha assodato che la via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive. Si ha quindi il rischio di trasmissione quando un soggetto contaminato viene a contatto con uno sano, tale rischio decresce rapidamente all'aumentare della distanza tra soggetti e scompare quasi totalmente al di sopra del metro di distanza. La pratica del paracadutismo sportivo è un'attività essenzialmente individuale, essa non comporta, per sua natura, né richiede, forme di contatto ravvicinato tali da generare rischi concreti sia in competizione che in allenamento. Nel primo caso è prevista la presenza di giudici o tecnici per i quali è agevole mantenere il distanziamento senza pregiudizio alcuno delle rispettive funzioni di valutazione e giudizio; nel secondo caso non è richiesta alcuna predisposizione (misurazioni, video, briefing) che imponga distanze ridotte.

Unica eccezione è rappresentata dalla salita in quota che avviene nel vano del vettore lanci.

Per quanto attiene al ridotto distanziamento, si potrà ovviare con l'uso obbligatorio di indumenti personali coprenti, mascherine e guanti protettivi, caschi integrali o caschi e occhiali (goggles).

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

Una valutazione del rischio è compresa nel rapporto “Lo Sport Riprende in Sicurezza” prodotto dal Politecnico di Torino da cui è tratta la tabella sottostante.

	Sito sportivo			Sito di allenamento			Sito di gara/evento			Evento / Pubblico	
	D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2	D3	D1	D2
A.S.C.	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto atleti	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
VICINANZA CONTATTO TECNICI	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
VICINANZA CONTATTO PUBBLICO	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
VICINANZA ATLETI IN AZIONE	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
NUMEROSITA' ATLETI IN AZIONE	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
GIUDICI CRONOMETRISTI	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
SPOGLIATOI BAGNI	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
AMBIENTE CHIUSO	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
ATTIVITA' IN PISCINA	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
DPI POSSIBILITA' UTILIZZO	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
DIGITALIZZAZIONE	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto atleti	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto tecnici	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto pubblico	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Numerosità atleti in azione	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Giudici cronometristi	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Spoigliatoi bagni	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Ambiente chiuso	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Attività in piscina	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
DPI: possibilità utilizzo digitalizzazione	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto atleti	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto tecnici	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto pubblico	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Numerosità atleti in azione	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Giudici cronometristi	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Spoigliatoi bagni	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Ambiente chiuso	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Attività in piscina	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
DPI: possibilità utilizzo digitalizzazione	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto atleti	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto tecnici	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Vicinanza contatto pubblico	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Numerosità atleti in azione	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Giudici cronometristi	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Spoigliatoi bagni	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Ambiente chiuso	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Attività in piscina	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1
DPI: possibilità utilizzo	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1

ANALISI FATTORI DI RISCHIO MODELLO 3D:

D1 = DISTANZA D2 = DISPOSITIVI D3 = DIGITALIZZAZIONE Indicare per ogni singola voce il fattore di rischio dove: 0=inesistente, 1=scarso, 2=medio, 3=alto, 4=elevato

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Secondo i dati attualmente disponibili la via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive. Per annullare gli effetti, i dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nelle diverse occasioni di interazione sportiva ai fini del contenimento del contagio sono:

Mascherina

Visiere / occhiali (goggles)

Guanti.

Occhiali e guanti sono normalmente usati durante l'attività, ad essi va aggiunto il casco (obbligatorio) che può essere di tipo integrale.

SCUOLA DI PARACADUTISMO






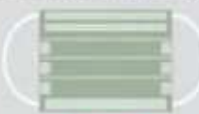






Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

 <p>CHIRURGICHE Hanno la capacità filtrante del 95% verso l'esterno ma proteggono poco (solo il 20%) dall'esterno verso chi le indossa</p>	 <p>FFP1/FFP2/FFP3 SENZA VALVOLA Hanno un'elevata prevenzione sia per chi le indossa sia per gli altri</p>	 <p>FFP1/FFP2/FFP3 CON VALVOLA Proteggono chi le indossa dal rischio di prendere il virus, ma indossate da chi è positivo espongono gli altri al rischio di contagio</p>
<p>SONO RIUTILIZZABILI?</p> <p> CHIRURGICHE Vanno utilizzate una sola volta perché l'impiego di disinfettanti o vapori di aria calda potrebbe danneggiarne il tessuto e quindi esporre al contagio</p> <p></p> 	<p> FFP1/FFP2/FFP3 Si possono riutilizzare solo se il materiale non è rovinato attraverso 3 trattamenti di rigenerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad alta temperatura (superiore a 60°) come il vapore del ferro da stiro Esposizione ai raggi ultravioletti Trattamento con soluzioni disinfettanti e spray con alcol almeno al 60%	

DISTANZIAMENTO FISICO

Per ciascun sito l'analisi del layout dovrà considerare le diverse aree ed il loro utilizzo in fase d'allenamento o di gara presenti nel luogo. Considerando il numero di persone presenti durante le attività di allenamento o di gara ovvero il flusso di quelle in transito (eventuali accompagnatori), si dovrà valutare la possibilità di identificare e contrassegnare la disposizione delle diverse postazioni di

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

sosta, di attesa, di allenamento, di gara, ove possibile, in modo da ottenere il distanziamento richiesto per ridurre la possibilità di contagio.

Elementi relativi anche all'agevole svolgimento delle attività dovrà essere tenuto in considerazione per non generare disagio aggiuntivo per il personale partecipante.

Nel caso in cui non sia possibile mantenere distanziamento fisico (vano del vettore lanci) saranno implementate misure integrative (ventilazione forzata, dispositivi di protezione, frequente igienizzazione dell'interno).

MISURE IGIENICHE

È necessario: lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizioni sanitarie allegare indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, mantenere la distanza interpersonale minima adeguata alle misure di mitigazione disponibili. non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito. Riporre gli indumenti indossati per l'attività in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti. Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate. Buttare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, ecc., (ben sigillati). Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione del paracadutista: procedure informative affisse nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nei servizi igienici dispositivi di prevenzione del contagio prescritti gel igienizzante sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente contaminati (es. fazzoletti monouso, mascherine) indicazioni sulle corrette modalità e tempi di aerazione dei locali. Igienizzazione frequente del vettore lanci e delle zone di ripiegamento. Vietare lo scambio tra il personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di equipaggiamento.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Allo scopo di agevolare l'adozione delle misure che, se necessario, dovranno essere adattate ad ogni singola realtà locale, riteniamo appropriato la seguente suddivisione:

NORME GENERALI L'accesso alla struttura è limitato al solo personale interessato all'attività (staff; paracadutisti; piloti) previa compilazione di apposita autocertificazione (allegata) e misurazione della temperatura. Non saranno resi disponibili spogliatoi ma solo zone per il deposito di borse nel rispetto delle misure di distanziamento. I locali comuni dovranno essere arieggiati ed igienizzati all'inizio ed a fine attività impiegando idonei prodotti. Presso i locali della Scuola dovranno essere presenti dispositivi dispenser di gel/liquido igienizzante. I rifiuti derivanti dai dispositivi personali monouso (mascherine, guanti, fazzoletti, etc) dovranno essere separati dagli altri rifiuti e smaltiti secondo le norme vigenti. Le competizioni restano sospese fino a nuove disposizioni.

COMPORTEMENTO IN AEROPORTO (area all'aperto): All'arrivo i Soci verranno accolti singolarmente da un membro dello Staff opportunamente dotato di dispositivi di protezione individuale e verrà ad essi misurata la temperatura corporea mediante termoscanner; per ottenere

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

L'accesso alla zona la temperatura non dovrà superare i 37,5°. Successivamente i Soci saranno tenuti a compilare e sottoscrivere un modulo informativo specifico riguardante i requisiti sanitari necessari all'utilizzo della struttura. Verranno inoltre controllati i dispositivi di protezione individuali e se necessario integrati. All'interno dell'area dedicata ai paracadutisti saranno esposti cartelli chiaramente visibili e consultabili sulle norme comportamentali da osservare al fine del mantenimento della distanza di sicurezza tra i singoli individui e l'utilizzo delle infrastrutture. Tutti i Soci sono tenuti ad osservare le norme basiche di sicurezza e a mantenere un comportamento adeguato al mantenimento delle distanze di sicurezza e all'uso delle mascherine, a loro giudizio e cura. Ogni Socio paracadutista avrà a disposizione più aree dedicate al ripiegamento del proprio materiale da lancio, tali da consentire il mantenimento dello spazio minimo di sicurezza. E' raccomandato comunque a tutti i Soci paracadutisti di posizionare il proprio bagaglio (borsa tecnica, abbigliamento personale, accessori e quant'altro) nelle zone dedicate rispettando altresì un'adeguata distanza dalle altrui proprietà.

COMPORAMENTO IN AEROPORTO (area interna): Aula allievi e Magazzino materiali da lancio L'accesso da parte di istruttori e paracadutisti dovrà avvenire con mascherina indossata, a meno che non sia libero da altre persone presenti al suo interno.

MANIFEST: L'operatore al manifest/biglietteria sarà munito di sistemi di protezione quali mascherina protettiva e guanti; l'accesso al manifest è vietato ai Soci e permesso al personale operante esclusivamente con i citati sistemi di protezione e per tempi limitati allo svolgimento delle competenze. La finestra dedicata al contatto con i Soci è protetta da copertura in plexiglass atta a proteggere e separare l'ambiente, così che possa mantenere la sterilità necessaria a protezione del personale. L'avvicinamento dei Soci al manifest per acquisto tickets o prenotazione sul decollo sarà effettuata con mascherina protettiva indossata, una persona alla volta stando sul marciapiede adiacente. Il restante dei Soci paracadutisti dovrà attendere lontano dal marciapiede nella zona erbosa antistante il manifest, in attesa del proprio turno e mantenendo comunque la distanza di sicurezza richiesta.

SALA RITROVO SOCI E BAR SOCIALE: Il bar sociale assicurerà un servizio limitato all'acquisto di alimenti e bevande da asporto. Non sarà possibile accedere all'interno da parte dei soci. Sarà possibile avvicinarsi alla finestra del bar stesso utilizzando la mascherina, una persona alla volta e mantenendo la consueta distanza di sicurezza. L'area tavoli presso la tettoia antistante il bar potrà essere utilizzata con l'attenzione di non modificare la disposizione dei tavoli, i quali assicureranno una distanza minima di 2 metri tra di essi. Essendo libera su 3 lati ed ampiamente areata non richiede ulteriori accorgimenti di sicurezza se non l'utilizzo di mascherina in caso di più di una persona per tavolo, sempre considerando la distanza minima individuale. I soci addetti al bar saranno muniti di mascherina e guanti a protezione della propria persona e del locale bar.

AREE DI PRATO ERBOSO CON ALBERI E PIANTE ALL'INTERNO DELLA DZ: E' possibile usufruire delle citate aree all'aperto da parte dei Soci paracadutisti senza mascherina a patto che sia possibile il distanziamento sociale di sicurezza.

E' vietato comunque ogni tipo di assembramento di persone altresì nell'area esterna.

AREE RIPIEGAMENTO: Le zone adibite al ripiegamento dei materiali da lancio sono posizionate in più luoghi all'esterno, libere ed aperte sui 4 lati e garantiscono la massima sicurezza per gli occupanti. Resta inteso che durante le procedure di ripiegamento dei paracadute va assicurata la

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

necessaria distanza di 2 metri tra gli operatori. Saranno disponibili presso tali aree dispositivi vaporizzatori con soluzione alcolica (min. 65%) ad uso comune per la disinfezione degli accessori da lancio a seguito dell'atterraggio, come caschi, occhiali, guanti, altimetri ed accessori vari.

SERVIZI IGIENICI: I servizi igienici saranno muniti di dispenser facilmente accessibili riempiti con prodotto disinfettante e frequentemente igienizzati con soluzione a base di candeggina. L'utilizzo dei servizi igienici sarà consentito ad una sola persona per volta e la relativa porta di entrata sarà mantenuta aperta al fine di permettere un adeguato riciclo dell'aria al suo interno. Al momento e fino a nuove disposizioni i locali per le docce resteranno chiusi.

ISTRUZIONI E GRAFICA DI SICUREZZA: Ad ogni Socio paracadutista sarà consegnato un memorandum sulle norme di sicurezza da attuare in aeroporto durante il periodo di emergenza COVID-19. Saranno apposti inoltre cartelli con istruzioni e grafica di comportamento all'entrata di tutti i locali e strutture usufruibili dal personale e Soci presenti.

LOCALE VIDEOOPERATORI: Il locale adibito al passaggio dei video sarà accessibile solo dagli operatori muniti di mascherina, vietato l'ingresso al resto dei Soci. La porta e la finestra dovranno essere mantenute aperte per permettere una ottimale areazione del locale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COMUNE: Nei punti strategici e di possibile contagio saranno installati dispenser con soluzione disinfettante disponibili a tutti i Soci. Saranno disponibili presso le aree di ripiegamento dispositivi vaporizzatori con soluzione alcolica (min. 65%) ad uso comune per la disinfezione degli accessori da lancio a seguito dell'atterraggio, come caschi, occhiali, guanti, altimetri ed accessori vari. Sarà altresì disponibili rotoli di pannello carta per la pulizia e disinfezione delle attrezzature. I Soci paracadutisti che si presenteranno senza protezioni (mascherina protettiva, guanti, occhiali protettivi) avranno possibilità di riceverli dalla scuola.

PROCEDURE DI IMBARCO E VOLO AEROMOBILE: Il pilota dell'aeromobile in uso sarà munito di dispositivi di protezione personale quali:

- Mascherina protettiva adeguata all'utilizzo della radio di bordo
- Occhiali protettivi
- Guanti protettivi

Ad ogni rifornimento di carburante l'aeromobile verrà igienizzato con prodotti appositi, raccomandati per uso aeronautico e non lesivi per la strumentazione di bordo, al fine di assicurare che le parti interne a contatto dei paracadutisti siano prive di pericolo contagio (panchetta, maniglie di apertura portellone, maniglie interne).

AVVIO AL PUNTO DI IMBARCO: I paracadutisti in decollo potranno avviarsi al punto di imbarco aeromobile osservando scrupolosamente le seguenti procedure:

- Acquisizione della temperatura corporea tramite termo-scanner (massima 37.5°) da parte di un membro dello Staff
- Disinfezione delle mani/guanti con soluzione alcolica min.65%
- Mascherina indossata
- Mantenimento distanza di sicurezza

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

IMBARCO IN AEROPLANO: I paracadutisti imbarcheranno in aeromobile uno alla volta, con mezzi di protezione indossati correttamente, evitando il contatto tra di loro ed osservando le generali misure di sicurezza a bordo dell'aeromobile.

DECOLLO E SALITA ALLA QUOTA DI LANCIO: La porta dell'aeromobile sarà chiusa per il solo momento del decollo, dopodiché verrà mantenuta aperta al fine di un'adeguata circolazione dell'aria al suo interno. Per l'intera durata del decollo ogni paracadutista dovrà indossare correttamente la mascherina protettiva, guanti protettivi (da lancio o in lattice) casco integrale o jet aperto, occhiali protettivi ed evitare qualsiasi contatto non strettamente necessario. Mascherine e guanti dovranno essere indossati permanentemente dal momento del decollo fino al rientro presso la zona di ripiegamento a seguito dell'atterraggio.

USCITA DALL'AEROMOBILE: Al comando del pilota "due minuti al lancio", tutti i paracadutisti dovranno essere correttamente configurati per l'uscita dall'aereo:

- Casco integrale a copertura e protezione della mascherina con visiera abbassata e bloccata. •

In alternativa: casco jet aperto, occhiali protettivi, foulard o scaldacollo in tessuto elastico a protezione e copertura della mascherina

- Guanti correttamente indossati

- Materiale da lancio controllato

RIENTRO VERSO LA ZONA DI RIPEGAMENTO: A seguito dell'atterraggio da parte dei paracadutisti, il rientro verso la zona di ripiegamento avverrà uno alla volta, mantenendo la distanza di sicurezza e permettendo la sistemazione del materiale da lancio nelle apposite zone. I dispositivi di protezione utilizzati dal singolo paracadutista dovranno essere mantenuti lontano dal contatto con altri paracadutisti presenti in zona e debitamente smaltiti negli appositi contenitori dedicati. Saranno disponibili presso tali aree dispositivi vaporizzatori ad uso comune per la disinfezione degli accessori da lancio a seguito dell'atterraggio, come caschi, occhiali, guanti, altimetri ed accessori vari. I sopracitati dispositivi conterranno una soluzione alcolica (min. 65%) e non andranno utilizzati per nessun motivo sui materiali da lancio, quali imbragature, velature, sacche da lancio. Per la pulizia e disinfezione dei materiali sopradescritti attenersi al manuale del costruttore ed alle indicazioni della PIA (Parachute Industry Association), la quale ha redatto un documento a riguardo disponibile alla consultazione presso il manifest o al download dal sito ufficiale.

CHIUSURA DELL'ATTIVITA' DI LANCIO: Al termine della giornata di attività i Soci paracadutisti lasceranno la zona rispettando le norme sanitarie ed igieniche di sicurezza, per ciò che riguarda le strutture utilizzate, lo smaltimento dei sistemi di protezione negli appositi contenitori e la normale pulizia del centro, nel rispetto delle basiche regole sociali ed associative. I locali e le attrezzature utilizzate dai Soci verranno adeguatamente sanificati con soluzioni disinfettanti ed i rifiuti correttamente smaltiti.



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

NORME DI SICUREZZA COVID-19

- EVITARE ASSEMBRAMENTI DI PERSONE ALL'INTERNO DELLE AREE DI RIPIEGAMENTO
- DISINFETTARE LE MANI PRIMA DI MANEGGIARE I MATERIALI DA LANCIO CON DIFFUSORE AD USO COMUNE
- DURANTE IL RIPIEGAMENTO MANTENERE LA DISTANZA MINIMA
- VIETATO SOSTARE INUTILMENTE NELLE AREE DI RIPIEGAMENTO
- PRIMA DI AVVIARSI ALL'IMBARCO SANIFICARE LE MANI CON APPOSITO GEL ED INDOSSARE GUANTI E MASCHERINA
- EVITARE IL CONTATTO CON L'ALTRUI PROPRIETA'

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

NORME DI SICUREZZA COVID-19

- EVITARE ASSEMBRAMENTI DI PERSONE AVANTI AL MANIFEST
- MANTENERE LA DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA
- AVVICINARSI AL MANIFEST CON LA MASCHERINA
- DISINFETTARE LE MANI PRIMA E DOPO IL CONTATTO CON SOLDI CONTANTI
- PER QUALSIASI RICHIESTA RIVOLGERSI ALLO STAFF ISTRUTTORI
- VIETATO L'ACCESSO AL MANIFEST A PERSONALE NON AUTORIZZATO

SCUOLA DI PARACADUTISMO



Affiliata



U.S.P.A.



(Autorizzazione di Scuola di Paracadutismo Enac N. I-012)

AUTOCERTIFICAZIONE EMERGENZA COVID – 19

Il/la sottoscritto/a

COGNOME: _____ NOME: _____

Nato/a

IL _____ A _____ (_____)

Residente a

INDIRIZZO _____ LOCALITA' _____ (_____)

DICHIARA SOTTO LA SUA DIRETTA RESPONSABILITA'

> DI NON ESSER STATO ESPOSTO A CONTAGIO DIRETTO DA COVID-19 O RISULTATO POSITIVO A QUALSIVOGLIA TEST (SIEROLOGICO O TAMPONE)

> DI NON ESSER STATO SOTTOPOSTO A MISURE RESTRITTIVE DI QUARANTENA DERIVANTI DA CONTAGIO DA COVID-19

> DI NON ESSER ENTRATO IN CONTATTO CON PERSONE ESPOSTE AL CONTAGIO DIRETTO DA COVID-19 NEGLI ULTIMI 30 GIORNI

CONFERMA

> DI ESSERE A CONOSCENZA DEL RISCHIO INTRINSECO NEL FAVORIRE DICHIARAZIONI MENDACI

> DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL DISTANZIAMENTO SOCIALE, L'IGIENE PERSONALE E QUALSIVOGLIA ATTEGGIAMENTO CONSIDERATO A RISCHIO DALLE NORMATIVE VIGENTI PER LA NON PROLIFERAZIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

> DI LEGGERE, APPROVARE E RISPETTARE LE REGOLE DI BASE ESPOSTE DALL'ASSOCIAZIONE A. S. D. ALIMARCHE RIGUARDANTI L'ATTIVITA' LANCISTICA E L'ATTIVITA' A TERRA NELLA ZONA DI PERTINENZA DELL'ASSOCIAZIONE STESSA

> DI ESSER CONSAPEVOLE CHE IL NON RISPETTO DI SUDETTE REGOLE PUO' PORTARE ALL'ESTROMISSIONE DALL'ATTIVITA' E L'ALLONTANAMENTO DALLA ZONA DI PERTINENZA DELL'ASSOCIAZIONE STESSA

DICHIARA INOLTRE

> DI SOLLEVARE L'ASSOCIAZIONE A.S.D. ALIMARCHE DA OGNI RESPONSABILITA' DOVUTA A NEGLIGENZE NEL RISPETTO DELLE NORME E RIGUARDO ALLE DICHIARAZIONI FORNITE

> DI VIGILARE SULLA PROPRIA ED ALTRUI INCOLUMITA' SCORAGGIANDO E COMUNICANDO EVENTUALI ATTEGGIAMENTI CONSIDERATI A RISCHIO

> DI AVERE NELLA PROPRIA DOTAZIONE PERSONALE L'OCCORRENTE MINIMO RICHIESTO PER ESEGUIRE L'ATTIVITA' LANCISTICA (TUTA, CASCO INTEGRALE, GUANTI E MASCHERINA OPPURE TUTA, CASCO APERTO, GUANTI, MASCHERINA E BUFF)

DI SEGUIRE E RISPETTARE LE DIRETTIVE FORNITE DAGLI ISTRUTTORI E DAL PERSONALE ADDETTO IN CAMPO, SIA PER LE ZONE COMUNI SIA PER QUANTO RIGUARDA IL COMPORTAMENTO IN AEROMOBILE

>
Fano, ___ / ___ / 2020

(LETTO E CONTROFIRMATO)